



Relazione della Presidente

E' stato l'anno che abbiamo alle spalle un anno molto importante e ,per certi versi positivo, per la Salute Mentale.

Domani e dopodomani, a vent'anni dalla prima Conferenza Nazionale del 2001, si terrà la Conferenza Nazionale sulla Salute Mentale il cui titolo è molto indicativo: PER UNA SALUTE MENTALE DI COMUNITA'.

La Conferenza intende essere occasione di confronto e rilancio sui seguenti obiettivi:

- riaffermare il principio, come sostenuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che non c'è salute senza salute mentale, e che essa è condizione per lo sviluppo economico e sociale delle comunità;
- ribadire la responsabilità pubblica delle politiche per la Salute Mentale, per garantire in modo uniforme sul territorio nazionale il diritto alla cura e all'inclusione sociale;
- analizzare in maniera partecipata e trasparente il funzionamento dei servizi per la salute mentale, i modelli organizzativi, le risorse umane ed economiche impiegate, la qualità delle risposte ai bisogni di salute della popolazione e le pratiche per il rispetto dei diritti di cittadinanza;
- ripensare le politiche future, anche alla luce delle vulnerabilità emerse nel corso della pandemia, valorizzando le buone pratiche e assumendo come cornice di riferimento la salute mentale di comunità.

La realizzazione della Conferenza avviene a conclusione di un percorso di approfondimento sviluppato da oltre un anno attraverso i lavori del Tavolo Tecnico per la Salute Mentale, istituito presso il Ministero della Salute, e alcuni seminari tematici. Le criticità affrontate in tali sedi saranno dibattute nel corso dell'evento con speciali sessioni dedicate.

Tutto il Direttivo di COSMA ha seguito il percorso.

La Conferenza si terrà in diretta streaming per cui tutti quelli che lo volessero potranno partecipare. Basta inviare i propri dati attraverso un apposito Form che trovate sul Sito del Ministero della Salute.

Inoltre, il 16 giugno, la Camera ha approvato all'unanimità una Mozione sulla salute psicologica e mentale presentata dall'on. Beatrice Lorenzin.

I 32 punti della Mozione rappresentano gli obiettivi su cui da sempre COSMA lavora.

Per ultimo, nel progetto **Facciamo Rete (per il benessere psicofisico)** che abbiamo presentato ad Aprile alla Regione insieme a PERCORSI e che speriamo ci venga finanziato , *abbiamo focalizzato l'attenzione non solo su chi soffre da tempo di una grave malattia mentale , ma anche sui giovani che sono alle prese con la fase iniziale di questa malattia; vogliamo lavorare inoltre per migliorare le competenze dei volontari.*

Se a livello nazionale c'è una nuova e positiva attenzione sulla Salute Mentale, in Abruzzo, nonostante lo sforzo generoso e intelligente di tanti operatori pubblici e, per quel che possiamo, di noi Associazioni del Terzo Settore , la situazione continua ad essere imballata. In ogni caso non è migliorata rispetto a quella che avevamo descritto a Settembre in occasione della Assemblea Ordinaria 2020.

Il Tavolo Tecnico nazionale sulla Salute Mentale ha pubblicato a maggio un documento di sintesi sulla situazione delle diverse Regioni (che allego alla Relazione) e dove l'Abruzzo compare tra le peggiori.

Di più: mentre come ha rilevato lo stesso Rapporto CENSIS stanno crescendo Ansia e Depressione, le prime visite sono crollate. In generale è diminuita la pressione sui Servizi per la Salute Mentale anche per una interpretazione restrittiva da parte di molti operatori pubblici delle regole COVID.

La situazione dei servizi pubblici per la Salute Mentale non è migliorata rispetto a quella che avevamo descritto a Settembre. E a Pescara sono stati ovviamente colpiti duramente dalla vicenda di corruzione su cui è in corso l'indagine della Magistratura e dalla morte, avvenuta come sappiamo in circostanze drammatiche, del dr. Sabatino Trotta.

All'indomani della tragedia COSMA (e credo fummo gli unici a farlo) chiedemmo alla ASL di Pescara di adoperarsi in ogni modo affinché i pazienti non pagassero in nessun modo le conseguenze della incresciosa situazione che si è venuta a determinare e di cui loro, sicuramente, non hanno alcuna colpa.

Eravamo consapevoli – anche per l'esperienza di amministratrice pubblica della sottoscritta anche in contesti territoriali, diciamo così, più complessi dall'Abruzzo – che la ASL avrebbe dovuto intervenire sui contratti in essere e che quindi bisognasse pensare immediatamente a situazioni transitorie.

Abbiamo apprezzato la speditezza con cui si sono ricostituiti i vertici delle strutture (il DSM con il dott. Renato Cerbo e il CSM di Pescara con la dott.ssa Gina Vespucci; a entrambi facciamo gli auguri di buon lavoro). Il dott. Cerbo ha già svolto le funzioni di Direttore del DSM di Pescara.

Abbiamo apprezzato la celerità con cui il dr. Cerbo ha voluto incontrarsi insieme al Direttore Sanitario della Azienda con le tre Associazioni impegnate a Pescara sulla Salute Mentale (COSMA, PERCORSI e DIVERSUGUALI). E abbiamo ricavato, come si dice, una buona impressione dall'andamento della riunione.

Abbiamo apprezzato infine l'interesse del Sindaco Masci affinché si ricostituisca il più presto possibile l'operatività, quanto meno, del Centro Diurno e delle strutture abitative di via Vespucci.

Ma restiamo molto preoccupati perché non si intravedono ancora le soluzioni.

Credo che oggi l'Assemblea debba votare un ODG al riguardo.

Se nel pubblico la carenza di organici è cronica e si va ulteriormente aggravando per tutte le figure professionali, non solo quelle mediche e paramediche, ma anche, altrettanto importanti, gli Assistenti Sociali, gli Psicologi e gli Educatori professionali; nel privato e nel terzo settore ci sono molti/troppi operatori precari.

Un colpo durissimo alla rete di Associazioni che si occupano della Salute Mentale in Abruzzo è venuto dal definanziamento della Legge 95/99. A Pescara aggravato dal definanziamento delle attività a ciclo diurno all'interno del Bilancio 2021 della ASL.

E tutto ciò aggrava la situazione di sofferenza dei servizi, coniugando il disagio degli utenti al disagio degli operatori.

Stiamo resistendo. Ma se la Regione e la ASL non battono un colpo non so quanto possa durare. Dovremo alzare bandiera bianca.

Sarebbe un vero peccato perché proprio quest'anno abbiamo raggiunto importanti risultati

L'anno scorso ci eravamo proposti di rafforzare le reti con tutti coloro che hanno a cuore la Salute Mentale.

E i risultati ci sono stati:

Con Percorsi collaboriamo molto bene. Gestiamo in partenariato tre progetti (ARTIS, VIVERE INSIEME e Facciamo rete) e abbiamo risposto insieme ad un altro bando.

Si è rafforzata la Rete della Salute Mentale con il partenariato per il Servizio Civile Universale 2022

E siamo stati protagonisti della costituzione di una nuova Rete, quella delle Associazioni che si occupano di disabilità in generale; la Rete è nata per difendere la 95/99, ma proprio in questi giorni ha ottenuto un altro importante risultato:

Assemblea Sociale 10 settembre 2021

l'inserimento di due nostri rappresentanti all'interno della Cabina di regia che coordinerà la elaborazione del terzo Piano Sociale.

Attraverso l'UNASAM di cui siamo soci (vi ricordo che l'UNASAM è la più importante rete nazionale di Associazioni per la salute mentale a cui aderiscono 70 Associazioni impegnate in tutte le Regioni di Italia) abbiamo partecipato pienamente ai lavori preparatori della Conferenza Nazionale sulla Salute Mentale.

E ci è stato approvato il Progetto per il Servizio Civile 2021 che gestiremo con 180 Amici e Altri Orizzonti. Proprio questa mattina le tre volontarie SCU hanno preso servizio.

VE LE PRESENTO.

Una parte del loro lavoro è proprio dedicato al supporto per il lavoro nelle Reti.

Con i Progetti dell'art. 5 stiamo assicurando alle persone di cui ci occupiamo molte attività. Sabato iniziano le uscite naturalistiche. Ma ci stiamo anche occupando di noi, della nostra formazione. Il 2 luglio ci sarà il quinto Seminario con la dott.ssa Paola Carozza, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Ferrara.

E ADESSO PARLIAMO DI NOI.

Le risorse umane di cui disponiamo

Ad oggi i soci di COSMA siamo 52, due di più rispetto all'anno scorso; abbiamo tra di essi un innesto molto interessante, la psicoterapeuta Rita Del Beato che, se le condizioni organizzative lo permetteranno, coadiuverà Andrea Carozzini nella attività di supervisione delle attività di psicoeducazione.

Siamo 20 i volontari impegnati in vario modo nelle attività; più della metà dedichiamo a COSMA dalle 2 alle 25 ore settimanali. Si tratta della vera ricchezza di questa Associazione.

A Rossella Mastrovalerio abbiamo dovuto abbassare le ore lavorate approfittando della possibilità per la prima volta nella normativa lavoristica del terzo settore di farle godere la Cassa Integrazione. Se la Regione non rifinanzierà la legge 95/99 dovremo fare a meno di un dipendente. Per Rossella ci sarà sempre la possibilità di collaborare con noi come professionista.

La ASL ha confermato anche quest'anno a Federico Aliprandi la Borsa Lavoro che lo impegna 10 ore a settimana, per attività di segreteria e di pulizia quotidiana. Ma anche su questo capitolo si tratterà l'anno prossimo di esercitare il massimo di vigilanza.

Prosegue la convenzione con la Facoltà di Psicologia per cui con turni di sei mesi giovani laureati in Psicologia completano da noi la loro formazione. Durante quest'anno difficile abbiamo avuto la possibilità di un tirocinio lungo: quello di OSCAR Mauriello (12 mesi che finiscono ad Agosto) e che è diventato una vera colonna portante della nostra Associazione. Il 1 luglio inizia il tirocinio Angela Sanso che i nostri soci che frequentano i Laboratori conoscono già molto bene.

Centrale resta nella vita della Associazione è l'attività degli psicologi e degli operatori (di cui più della metà volontari) che conducono i Laboratori di psicoeducazione e le attività di risocializzazione: anche quest'anno c'è stato un certo ricambio: è andata via (spero non per molto) Giovanna Niro a cui vorrei fare anche da questa sede tanti auguri per la nascita del piccolo Francesco, ma ha consolidato il loro impegno in Associazione Isabella Mariani. E altri hanno avviato o comunque consolidato una collaborazione volontaria. Non li cito perché potrei dimenticarne qualcuno. Vorrei però ringraziarli pubblicamente tutte perché COSMA deve molto a tutti loro.

Le attività

I Laboratori e le uscite

Seguiamo complessivamente circa 30 persone con problemi di salute mentale; 12 di esse a domicilio con il progetto ARTIS.

Il calendario settimanale che offriamo ai nostri soci è costituito da 6 Laboratori più una attività ludica e di stimolo cognitivo (il lunedì mattina) , le uscite e le gite.

Con le volontarie SCU potremo aprire la sede i 5 giorni feriali dalle 10 alle 12; dalle 16 alle 18. E quando non ci saranno i Laboratori condurremo attività ludiche e di stimolazione cognitiva. E potremo avviare una nuova attività verso i servizi di comunità (sostegno all'abitare, piccoli gruppi di comunità ecc.) e aiutare le persone a restare nel loro ambiente di vita.

Abbiamo riavviato le Attività motorie.

C'è una grande novità: a Settembre/Ottobre è altamente probabile che cambieremo sede. Abbiamo accettato la proposta di una nostra socia, Fabrizia Francabandera, di affittare alle stesse condizioni dell'attuale (e cioè a prezzo ,si sarebbe detto ai miei tempi, politico) un locale in pieno centro e molto più ampio di quello di cui disponiamo dove saremo autonomi per tutte le attività che hanno bisogno di espressione corporea (Posturale, DANZA MOVIMENTO TERAPIA, Teatro) .

Con l'ambito sociale Val di Foro, infine gestiamo due piccoli progetti, uno per il Dopo di Noi e l'altro per l'affiancamento di un Care Giver. Ovviamente riguardano utenti residenti in quel territorio.

Le altre attività

Se per le attività rivolte agli utenti non ci siamo fermati mai, nonostante COVID, le altre attività si sono ovviamente ristrette.

Partecipiamo regolarmente ai Bandi che promuove la Regione. L'attività di progettazione e di attuazione e rendicontazione di progetti selezionati attraverso Bandi è molto impegnativa.

Continuiamo costantemente a fare manutenzione della sede: Quest'anno abbiamo dovuto dare una sistemata al bagno.

Rossella e io abbiamo partecipato (e non abbiamo ancora finito) ai corsi per la sicurezza.

Abbiamo investito risorse dei Progetti per migliorare la Comunicazione.

E ovviamente abbiamo dovuto tenere botta a COVID 19.

E' ancora vigente l'Ordinanza 71 del 2020 che ci obbliga a tenere gruppi che non superino il numero di 5 e dispone tutta una serie di misure di precauzione. Abbiamo quindi molta difficoltà ad inserire, nonostante la richiesta , nuovi utenti.

Siamo abbastanza avanti con le vaccinazioni. A Settembre faremo il punto.

L'OBIETTIVO PER L'ANNO CHE ABBIAMO DAVANTI È QUELLO DI CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI UTENTI E MIGLIORARE LE AREE TRASVERSALI: ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE, AMMINISTRAZIONE , VALUTAZIONE E MONITORAGGIO.

Criticità

Sono due,sempre le stesse:

- sono pochi i famigliari che partecipano con l'offerta di liberalità e con il lavoro volontario alla vita della Associazione. Grazie ai finanziamenti pubblici e al 5 per mille andiamo avanti. Ma come vi dicevo quest'anno i finanziamenti pubblici sono sensibilmente diminuiti.
- Dobbiamo rendere COSMA meno dipendente da me. Ho posto questo tema già l'anno scorso, ma anche in questo caso nulla è cambiato.

Quanto alle liberalità non ho che fare un appello ai famigliari, in particolare a quelli degli utenti che frequentano COSMA, di darci una mano.

Assemblea Sociale 10 settembre 2021

Quanto alla dipendenza da me , pensavo che si potrebbe limitare quanto meno questa criticità, apportando alcune modifiche organizzative.

Dobbiamo apportare alcune novità: costituire dei gruppi di lavoro sulle aree trasversali: quelle che ho già elencato sopra e importantissima, l'area della progettazione. Sarà chiesto ai soci e ai collaboratori se intendono offrire un po' del loro tempo, volontariamente, a queste attività. Antonella Capitanio si è già offerta per l'area della progettazione e Rita Del Beato per le attività di supervisione.

SITUAZIONE FINANZIARIA (consuntivo 2020 e preventivo 2021)

Usciamo con un significativo avanzo, ma si tratta essenzialmente di fondi vincolati.

Dentro il consuntivo c'è anche il contributo ordinario da parte della Regione che quest'anno abbiamo invece dovuto eliminare.

Sono diminuite tutte le entrate ordinarie salvo che quelle relative al 5 per mille (due annualità) .

Non parlo dei progetti in quanto lì ad ogni entrata corrisponde una uscita vincolate.

Parlo solo delle entrate ordinarie e delle uscite generali, quelle che consentono di APRIRE LA PORTA.

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Preventivo 2021	Spese obbligatorie considerando che l'affitto ci costa 5400 Euro l'anno.
Liberalità	4497,88	4270	6200	Per le spese obbligatorie (Condominio, Bollette, Tasse, Pulizia, Manutenzione Caldaia, Commercialista, formazione per sicurezza, Copisteria e cancelleria, rimborsi ai volontari) Ci restano 5800 Euro , meno di 500 Euro al mese. Si tratta, come immaginate, di fare i salti mortali per poter sopravvivere.
Tesseramento	1810,00	1560	1500	
5 per 1000 ¹	1974,19	4471,61	2000	
Raccolta Fondi (cene e libri o piuttosto quadri o calendari)	740,00	970,00	1500	
Totale	9022,07	11271,61	11200	

E non potremo fare “investimenti”.

Cosa abbiamo fatto nel 2020 ?

¹ Nel 2020 il Governo, in considerazione della pandemia, ha erogato due annualità, in questo modo, però mettendosi a pari con i versamenti.

- Abbiamo completato la manutenzione dei locali (tapparelle) ;
- Abbiamo acquistato un computer e un cellulare;
- Abbiamo provveduto a rendere disponibili tutti i dispositivi di sicurezza
- Abbiamo pagato il DVR e il protocollo COVID
- Abbiamo investito in comunicazione

Grazie ai ristori del Governo dovremmo usufruire di abbattimenti attraverso gli F24 sul costo degli affitti.

Una voce su cui possiamo fare leva per aumentare le entrate è quella della raccolta fondi, ma anche qui c'è bisogno di impegno.